

CXXX.

TORNATA DELL' 11 GIUGNO 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Seguito della discussione dello schema di legge per provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza — Il relatore Depretis termina il suo discorso sul progetto di legge — Cenni del presidente sulle proposte a discutere — Dichiarazione del presidente del Consiglio contro ogni voto motivato stato proposto — Avvertenze dei deputati Del Giudice G., Ferrara, Lazzaro e Maiorana-Calatabiano, e osservazioni del presidente riguardo allo svolgimento di un'interpellanza del primo di essi al ministro dell'interno — Dichiarazioni del deputato Licy, che ritira il suo voto proposto — Svolgimento di un voto motivato del deputato Cordova — Dichiarazioni del deputato Boita sopra quello da lui presentato — I deputati Indelli e Taiani fanno svolgimento di quello da loro presentato — Spiegazioni personali, e osservazioni del deputato Lanza G. — Per causa di vive interruzioni si sospende, e quindi si chiude la seduta.*

La seduta è aperta alle ore 1 25 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

MASSARI, segretario. È giunta alla Camera la petizione seguente :

1168. Manzi Luigi Maria, già concessionario e fondatore della società generale delle strade ferrate romane, rappresenta i suoi diritti onde dalla Camera siano presi nella debita considerazione e sistemati i di lui interessi prima che sia dato esecuzione al progettato riscatto delle ferrovie romane anzidette.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Morra sul sunto delle petizioni.

MORRA. Ieri fu letto alla Camera il sunto della petizione 1167 sporta dal Consiglio comunale di Carmagnola, tendente a che le spese per i mentecatti poveri e per gli esposti, passino in modo distinto per ciascuna provincia a carico dei bilanci dello Stato, delle opere pie e dei comuni in quella proporzione che si ravviserà equa, e che la sovrapposta alla proprietà fondiaria non possa eccedere i 4/5 di quella erariale, e di questi un quinto a disposizione della provincia e del comune.

L'importanza dell'argomento e delle proposte fatte da quel municipio, le quali mirano principal-

mente a procurargli i fondi necessari per sopperire alle sue spese, mi spinge a pregare la Camera di voler dichiarare d'urgenza detta petizione.

(L'urgenza è ammessa.)

PRESIDENTE. L'onorevole Bove chiede un mese di congedo per ragioni di salute.

(È accordato.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SUI PROVVEDIMENTI STRAORDINARI DI PUBBLICA SICUREZZA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge sui provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza.

DEPRETIS, relatore. Io debbo dichiarare che continuo il mio ragionamento sotto un'impressione dolorosa.

Ieri ho ascoltato il discorso dell'onorevole Pisanelli, ma non potei esaminare la sua proposta prima che io cominciassi a parlare. Non l'ho potuta vedere che ieri sera.

Questa proposta dovrebbe essere, secondo le consuetudini parlamentari, mandata alla Commissione perchè dica il suo parere.